

1 ANNO II – GENNAIO / GIUGNO 2025

APULIA
THEOLOGICA
RIVISTA DELLA FACOLTÀ TEOLOGICA PUGLIESE

L'umano e
l'intelligenza artificiale

a cura di Antonio Bergamo e Paolo Contini

Studium
edizioni



Per tutto ciò che riguarda la direzione e la redazione (manoscritti, libri da recensire, invii per cambio, ecc.) indirizzare a

APULIA
THEOLOGICA

Largo San Sabino, 1 – 70122 Bari
Tel. 080 52 22 241 ■ Fax 080 52 25 532
www.apuliatheologica.it
apth@facoltateologica.it

DIREZIONE EDITORIALE
ED AMMINISTRATIVA

Direttore

Roberto MASSARO

Vicedirettrice

Eleonora PALMENTURA

Comitato di redazione

Emmanuel ALBANO - Paolo CONTINI -
Vincenzo DI PILATO - Antonio FAVALE -
Francesco ZACCARIA

Segretario/amministratore

Giorgio NACCI

Proprietà

Facoltà Teologica Pugliese (Bari)

Direttore responsabile

Vincenzo DI PILATO

Le recensioni vanno spedite all'indirizzo:
apth@facoltateologica.it

Gli autori riceveranno l'estratto
dell'articolo pubblicato in pdf

*Gli articoli inviati alla rivista sono sotto-
posti a double blind peer review.*

*Le norme redazionali sono consultabili sul
sito della rivista, all'indirizzo*
www.apuliatheologica.it

• • •
Studium
edizioni

*Per l'amministrazione,
gli abbonamenti,
la vendita dei fascicoli, ecc., rivolgersi a*
Edizioni Studium S.r.l.
Via Giuseppe Gioachino Belli, 86
00193 Roma
riviste.gruppostudium.it
Edizioni Studium®
041 27 43 914
abbonamenti@edizionistudium.it

Abbonamenti 2025

per l'Italia € 55,00

per l'Europa € 75,00

per fuori Europa € 90,00

solo abbonamento digitale € 40,00

Possibilità di abbonamento digitale in
aggiunta al cartaceo al prezzo esclusivo
di € 20.00 (anziché € 40.00).

Conto corrente bancario 100000007419
intestato a Edizioni Studium srl
IBAN: IT07C0306903315100000007419
BIC: BCITITMM
Intesa Sanpaolo S.p.A.
Via Ferdinando di Savoia, 8 - 00196 Roma

ISSN 2421-3977

ISBN 978-88-382-5564-9

Registrazione del Tribunale di Bari
n. 3468/2014 del 12/9/2014

Editore

Edizioni Studium Srl
via Giuseppe Gioachino Belli, 86
00193 Roma
www.gruppostudium.it

SOMMARIO

| | | |
|--|---|-----|
| ROBERTO MASSARO EDITORIALE | » | 5 |
| FOCUS | | |
| GIUSEPPE GIRGENTI Saggezza antica, esercizi spirituali e intelligenza artificiale. | » | 9 |
| ANTONIO BERGAMO Prospettive antropologiche nell'era dell'intelligenza artificiale | » | 29 |
| SARAH SICILIANO L'IA generativa alla luce delle scienze sociali. | » | 43 |
| ALESSANDRO PICCHIARELLI Implicazioni etiche dell'intelligenza artificiale. | » | 55 |
| GIOVANNI DEL MISSIER Transumanesimo e intelligenza artificiale: aspetti etici e antropologici | » | 67 |
| MASSIMO LAPUCCI Intelligenza artificiale ed etica digitale. La necessità di un nuovo modello di sostenibilità ESG+H. | » | 83 |
| ANTONIO BERGAMO (a cura di) L'umano e l'intelligenza artificiale. Intervista a Paolo Ruffini, Prefetto del Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede. | » | 99 |
| STUDI | | |
| EMMANUEL ALBANO Fatti di parole. L'uomo tra parole, mente e cervello | » | 111 |

| | |
|--|-------|
| TOMMASO BERTOLASI I giovani come “luogo teologico” per un rinnovamento ecclesiale..... | » 131 |
| ANDREA CARDULLO Sessualità e matrimonio: un legame indissolubile?..... | » 149 |
| ANTONIO DONATO Misericordia, perdono e riconciliazione. I giubilei e l’indulgenza plenaria. Elementi dottrinali e prassi | » 171 |
| RECENSIONI | » 187 |

religiosa/#comments) rilevò che chi partecipa a un rito religioso almeno una volta alla settimana (per i cattolici, la messa alla domenica) è circa il 19% della popolazione. Ma, secondo una rilevazione empirica condotta in Piemonte, si scende addirittura al 5%, soprattutto per «la disaffezione delle donne, da sempre la presenza più grande tra i frequentanti» (p. 23).

Si può dunque affermare che la religione stia scomparendo? No, secondo il saggio *Senza più la domenica. Viaggio nella spiritualità secolarizzata*: i riti si stanno trasformando in forme meno prescrittive, legate soprattutto ai momenti di passaggio dell'esistenza, con predominanza del linguaggio simbolico delle emozioni, e la presenza di «una comunità flessibile e adattabile a ogni contesto» (p. 33). È quanto sostiene il sociologo Luigi Berzano, parroco nella diocesi di Asti e in passato professore ordinario presso l'Università di Torino. La «Chiesa cattolica è considerata come un sistema di servizi per l'utilità pubblica» (p. 46) ma «l'appartenenza e la partecipazione alla comunità parrocchiale è sempre più debole» (p. 50). È la «quarta secolarizzazione» (p. 54), caratterizzata dall'ampliamento dell'autonomia individuale, dal pluralismo delle fonti religiose cui riferirsi, dall'emergere di nuove forme sociali a livello religioso.

Nella postfazione monsignor Derio Olivero, vescovo di Pinerolo e presidente della commissione della Conferenza Episcopale Italiana per l'ecumenismo e il dialogo, sintetizza così il senso del volume: «Arriviamo da una tradizione dove era "normale" essere cristiani ed era "normale" essere praticanti regolari. Il cambiamento in atto ci sorprende e ci spiazza» (p. 102). Va evitata però la deriva settaria, che im-

magina la proposta di fede rivolta a una ristretta cerchia; occorre invece «ripensarsi non per "tagliare fuori" i praticanti stagionali, ma per tenerli dentro offrendo loro il miglior servizio possibile» (p. 108).

L'analisi è corretta, la proposta interessante, la via di realizzazione ardua ma la realtà costringe, comunque la si pensi, a una revisione delle prassi pastorali.

Fabrizio CASAZZA

COCCOPALMERIO Francesco, *Sinodalità ecclesiale "a responsabilità limitata" o dal consultivo al deliberativo*, LEV, Città del Vaticano 2022, pp. 115, € 15,00.

L'autore è un cardinale, la casa editrice è la Libreria Editrice Vaticana: non ci possono essere quindi preventivi sospetti di eresia circa le innovative tesi che fin dal titolo s'intuiscono in *Sinodalità ecclesiale "a responsabilità limitata" o dal consultivo al deliberativo*, pubblicato nel 2022 da Francesco Coccopalmerio, Presidente emerito del già Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi.

I ragionamenti dettagliati e articolati del libro vengono dipanati in dialogo con il sacerdote dehoniano e giornalista Lorenzo Prezzi, rendendo così accessibile l'argomentazione fondata sul diritto canonico anche ai non addetti ai lavori, purché muniti di buona volontà nel percorrere l'analisi.

Questa prende le mosse dal commento al canone 212 §§ 2-3 del *Codice di diritto canonico*, che recita: «I fedeli sono liberi di manifestare ai Pastori della Chiesa le proprie necessità, soprattutto spirituali, e i propri desideri. In modo proporzionato alla scienza, alla competenza e al

prestigio di cui godono, essi hanno il diritto, e anzi talvolta anche il dovere, di manifestare ai sacri Pastori il loro pensiero su ciò che riguarda il bene della Chiesa; e di renderlo noto agli altri fedeli, salva restando l'integrità della fede e dei costumi e il rispetto verso i Pastori, tenendo inoltre presente l'utilità comune e la dignità delle persone». Da ciò deriva il diritto dei fedeli «di ricevere le condizioni necessarie o almeno utili per compiere l'attività stessa o per compierla in modo ottimale» (p. 29). Occorre però prestare attenzione a non assimilare la comunità ecclesiale a un parlamento poiché nella maggioranza dei voti «deve essere contenuto il voto concorde del pastore, da lui liberamente espresso nella sua qualità di capo. Non esiste maggioranza senza il voto del pastore» (p. 41).

Come regolarsi in caso di contrasti? Il pastore dovrebbe dire: «Cari fedeli, mi avete offerto i vostri consigli, che io, in coscienza, davanti al Signore, non ritengo siano concordi con il suo pensiero, cosicché, per tale motivo, non posso accettarli. E, allora, dobbiamo fermarci. Io mi astengo dall'assumere una decisione non seguendo i vostri consigli. Io e voi dobbiamo continuare a discernere insieme, finché saremo arrivati a trovare un pensiero condiviso» (p. 48). Così in pratica si giunge a un «soggetto comunionale deliberante» (p. 58) in cui si verifica la sinodalità ecclesiale, che è «comunione di pastori e fedeli nel compiere la stessa attività di ricercare, conoscere, decidere in ordine al bene della Chiesa» (p. 13).

La proposta del cardinale Coccopalmerio, qui riassunta nella sua essenzialità, naturalmente richiede approfondimenti per essere intesa e implementata nelle prassi ecclesiali ai vari livelli, ricordando che la Chiesa non è né una democrazia né una dittatura ma è una

comunione. Come illustrò Benedetto XVI nel 2011 ai cattolici tedeschi: «Non si tratta qui di trovare una nuova tattica per rilanciare la Chiesa. Si tratta piuttosto di deporre tutto ciò che è soltanto tattica e di cercare la piena sincerità, che non trascura né reprime alcunché della verità del nostro oggi, ma realizza la fede pienamente nell'oggi vivendola, appunto, totalmente nella sobrietà dell'oggi, portandola alla sua piena identità, togliendo da essa ciò che solo apparentemente è fede, ma in verità è convenzione ed abitudine».

Fabrizio CASAZZA

MUSARRA Antonio, *Urbano II e l'Italia delle città, il Mulino, Bologna 2023, pp. 320, € 28,00.*

In *Urbano II e l'Italia delle città*, pubblicato nel 2023 dal Mulino, Antonio Musarra, professore associato di storia medievale presso Sapienza Università di Roma, raccontando la storia di colui che fu Papa dal 1088 al 1099, come recita il sottotitolo parla di riforma, crociata e spazi politici alla fine dell'XI secolo.

Intanto, di chi stiamo parlando? Eudes, nato in Francia fra il 1035 e il 1040, canonico della cattedrale di Reims, attorno al 1070 divenne monaco e poi priore maggiore della celebre abbazia di Cluny. Chiamato a Roma da papa san Gregorio VII venne nominato cardinale vescovo di Ostia e legato in Germania. Eletto Pontefice, si pose come continuatore del ministero petrino di san Gregorio VII nell'affermare la *libertas Ecclesiae* nei confronti dell'imperatore.

Venerato come beato, è ricordato spesso per il fatto che nel 1095 convocò